

UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE
Sede Legale C.so Lombardini, 2 – 10066 Torre Pellice (TO)

DETERMINAZIONE DELL'AREA SERVIZI
GENERALI

DETERMINAZIONE N. 142

N. 25

Data di registrazione 20/04/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE. AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 120/2020 E SS.MM.II., PER LA FORNITURA DI BUONI PASTO ELETTRONICI AI DIPENDENTI DELL'UNIONE

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI GENERALI

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione numero 2 del 25 gennaio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione numero 3 del 25 gennaio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2023/2025;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione numero 2 del 27 gennaio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023/2025;

Ravvisata la necessità di effettuare la fornitura di buoni pasto elettronici a favore dei dipendenti dell'Unione Montana del Pinerolese;

Dato atto che è attualmente attiva la convenzione CONSIP per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici di qualsiasi valore nominale, denominata "Buoni pasto 8 Lotto 2 - Lotto per le regioni Piemonte e Valle d'Aosta", aggiudicata alla ditta "Day Ristoservice S.p.A.", con sede legale a Bologna (BO) in via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 numero 11 e partita IVA numero 03543000370;

Ravvisata l'opportunità di aderire alla convenzione di cui sopra alle condizioni economiche previste per il "Buoni pasto 8 Lotto 2 - Lotto per le regioni Piemonte e Valle d'Aosta" e pertanto con uno sconto del 15,85% sul valore nominale di € 7,00 del buono pasto;

Visti l'art. 1, comma 449, della L. 296/2006, l'art. 26, comma 3, della L. 488/1999, l'art. 1, comma 7, della L. 135/2012, l'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in L. 89/2014, il D.P.C.M. 11 luglio 2018;

Richiamato l'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., secondo cui: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma

2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto”;

Richiamato altresì l'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, in forza del quale: “Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: ... a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.”;

Richiamato l'art. 32, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., secondo cui: “Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

Richiamate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

Dato atto che con propria determinazione numero 132 del 13 aprile 2023 è stata impegnata la somma di € 2.996,00 per la fornitura dei buoni pasto elettronici a favore dei dipendenti dell'Unione Montana del Pinerolese dal valore nominale di € 7,00;

Vista l'offerta – protocollo numero 0002342 del 19 aprile 2023 – presentata dalla ditta “Day Ristoservice S.p.A.” - con sede legale a Bologna (BO) in via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 numero 11 e partita IVA numero 03543000370 - che per la fornitura di complessivi 247 buoni pasto elettronici prevede un costo del buono pasto elettronico dal valore nominale di € 7,00 pari ad € 5,89 oltre IVA al 4%;

Rilevato che il costo del buono pasto elettronico dal valore nominale di € 7,00 è di € 5,89 oltre IVA al 4% così per complessivi € 6,13;

Precisato che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 1, ultimo periodo, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., si è optato per non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria di cui al medesimo articolo;

Precisato che sono state regolarmente esperite tutte le verifiche obbligatoriamente previste dalle succitate Linee Guida n. 4;

Ritenuto pertanto di procedere con il presente atto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/20 e ss.mm.ii., all'affidamento diretto della fornitura in oggetto;

Ritenuto di rispettare, con il presente atto, i principi codicistici enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Rilevata l'insussistenza di qualsivoglia situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle Linee Guide ANAC n. 15, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 05 giugno 2019;

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";
- l'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa", come modificato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 1) recita "...L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151...";
- lo Statuto dell'Unione;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

Considerato che la presente fornitura rientra nel campo di applicazione della Legge 13 agosto 2010 n. 136 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto i presenti procedimenti sono stati registrati presso l'AVCP e sono contraddistinti dal seguente CIG: Z1A3AA4D2F;

Dato atto che il sottoscritto, in ordine al presente provvedimento, ne ha controllato preventivamente la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DETERMINA

Per le motivazioni descritte in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate, quanto segue:

1. Di aderire alla convenzione CONSIP per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici di qualsiasi valore nominale, denominata "Buoni pasto 8 Lotto 2 - Lotto per le regioni Piemonte e Valle d'Aosta", aggiudicata alla ditta "Day Ristoservice S.p.A.", con sede legale a Bologna (BO) in via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 numero 11 e partita IVA numero 03543000370;
2. Di procedere, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/20 e ss.mm.ii., alla fornitura di numero 247 buoni pasto elettronici a favore dei dipendenti dell'Unione Montana del Pinerolese affidando l'incarico all'operatore economico Day Ristoservice S.p.A. - con sede legale a Bologna (BO) in via Trattati Comunitari Europei 1957-2007 numero 11 e partita IVA numero 03543000370 – al costo di € 1.454,83 oltre ad € 59,28 per IVA al 4%, così per complessivi € 1.514,11;
3. Di dare atto che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
4. Di dare atto che il contratto sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il contratto non è soggetto al termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo;
6. Di dare atto che il contratto conterrà apposita clausola secondo cui, in caso di successivo accertamento della carenza dei requisiti prescritti e auto dichiarati dall'operatore economico, si procederà alla risoluzione dello stesso, al riconoscimento del compenso pattuito con solo riferimento alle prestazioni già eseguite ed all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;
7. Di dare atto che per il servizio in oggetto il CIG è Z1A3AA4D2F;
8. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., data la natura e l'importo del lavoro, l'operatore economico è esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva di cui al medesimo articolo;
9. Di dare atto che la somma di € 1.514,11 risulta già impegnata con determinazione del Responsabile Area Servizi Generali numero 132 del 13 aprile 2023 e trova copertura finanziaria al capitolo di spesa 01.11.1.101 – 140/21/1 denominato "Acquisto buoni pasto per i dipendenti dell'Unione";

10. Di dare atto, ai sensi del citato art. 183 comma 8 D.lgs 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio (ex patto di stabilità interno);
11. Di precisare che:
- il RUP, di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è il sig. Simone Maglio;
 - l'affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010, con individuazione del conto-dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
12. Di disporre la pubblicazione del presente atto:
- all'Albo Pretorio on-line dell'Ente, secondo le disposizioni di Legge;
 - ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, nella pagina istituzionale dell'Ente, Amministrazione Trasparente, sezione Bandi di gara e contratti.

IMPEGNI

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

ACCERTAMENTI

Anno	Num.	Codice	Risorsa	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €

Li, 20/04/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Firmato digitalmente
MAGLIO Simone